

Spett.le

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione di impatto ambientale -

Valutazione ambientale strategica

Piazza dell'Unità Italiana, 1

50123 FIRENZE

regionetoscana@postacert.toscana.it

San Romano – San Miniato, lì 07 novembre 2022

Oggetto: *VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019, relativa all'esistente impianto di essiccazione fanghi di depurazione con produzione di Pellicino integrato ed altri concimi organici, ubicato all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione consortile, sito in località San Romano, via Arginale Ovest n. 81 nel Comune di San Miniato (PI). Proponente: Consorzio Cuoio-Depur spa. Comunicazione degli esiti della verifica di completezza formale della documentazione presentata. – istanza di sospensione dei termini di presentazione della documentazione integrativa.*

In riferimento a quanto comunicatoci con nota PEC del 11.10.2022, relativamente alla richiesta di integrazioni e chiarimenti, rispetto all'istanza di VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019, per l'esistente impianto di essiccazione fanghi di depurazione con produzione di Pellicino integrato ed altri concimi organici, ubicato all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione consortile, sito in località San Romano, via Arginale Ovest n. 81 nel Comune di San Miniato (PI), questo Consorzio richiede la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta per un tempo di **180 giorni**, ritenuti necessari per poter ottemperare e chiarire a quanto specificato negli aspetti indicati da codesta Amministrazione.

In tal senso, le motivazioni della suddetta richiesta possono essere sinteticamente indicate come di seguito per ciascun singolo punto:

- a) *Aspetti programmatici.* Per quanto concerne la coerenza con il PRB, al fine di produrre un'analisi dello stabilimento in rapporto ai criteri di localizzazione di cui al paragrafo 3.5 dell'allegato 4, devono ancora essere concluse le specifiche valutazioni e predisposta la relazione, nonché completata tutta la cartografia tecnica di supporto.
- b) *Aspetti progettuali.* Al momento non può ritenersi conclusa l'attività di valutazione delle modalità di produzione del fertilizzante, così come definite all'allegato I del D.Lgs. 75/2010 e ss.mm.ii., per le quali non sono di fatto sopraggiunte a questo Consorzio specifiche indicazioni da parte del MIPAAF che deve considerarsi la sola Autorità competente ad esprimersi in tal senso, tenuto conto che, rispetto alla questione, questo Consorzio ha trasmesso (su sollecitazione del Settore Autorizzazioni della Regione Toscana) alla DISR-V del

MIPAAF una specifica istanza nel luglio del 2021 a cui ad oggi non risulta pervenuta nessuna comunicazione. In tal senso, a seguito della regolare attività di trasmissione della domanda di rinnovo dell'iscrizione al *Registro dei Fabbrianti di Fertilizzanti*, effettuata in modalità telematica nel dicembre 2021, questo Consorzio risulta ad oggi regolarmente iscritto al medesimo registro, come si evince dall'Elenco pubblicato dal MIPAAF nel settembre 2022 (visionabile sul sito web alla pagina <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>), come produttore dei fertilizzanti dichiarati nella medesima domanda.

- c) *Aspetti ambientali.* In merito alle emissioni diffuse si precisa che come da prescrizione di cui al punto 5.2.8 dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 16740 del 30/12/2021 relativo all'autorizzazione AIA di cui alla categoria IPPC 6.11, questo Consorzio ha intrapreso uno studio finalizzato al monitoraggio delle emissioni odorigene su tutto l'impianto, includendo anche la sezione di essiccazione dei fanghi e produzione dei fertilizzanti (autorizzata con AIA di cui alla categoria IPPC 4.3 con D.D. della Provincia di Pisa n. 4200 del 18/09/2012), che essendo integrata nella stessa area, è stato gioco forza necessario includere nella valutazione delle emissioni e nel conseguente studio diffusionale mediante modellistica. Tale attività risulta ad oggi ancora in corso, essendosi conclusa da poco l'ultima campagna di monitoraggio sull'impianto, ma non essendo ancora terminata la raccolta dei dati meteorologici, prevista per almeno un'intera annualità (gennaio – dicembre 2022), sulla base dei quali saranno definiti gli scenari di emissione e la valutazione delle ricadute sulle aree limitrofe all'impianto previo applicazione del metodo di calcolo CALPUFF e CALMET, al fine di valutare in termini di unità olfattometriche (u.o.) le ricadute sul territorio in applicazione dei criteri normativi della DGR Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento. L'attività di raccolta dati terminerà con il 31 dicembre e in seguito saranno completate le elaborazioni software e successivamente predisposta la relativa relazione dello studio diffusionale. Si prevede che questo studio sarà disponibile non prima del mese di febbraio 2023, per essere allegato alla Relazione di monitoraggio dell'AIA 6.11 da trasmettere entro la fine del mese di marzo.

Ciò detto, si ritiene che la proroga dei termini sopra indicata sia opportunamente giustificata e necessaria per poter rispondere in modo appropriato alle richieste posteci.

Si rimane a disposizione per eventuali ed ulteriori richieste di delucidazioni che riterrete opportune al fine di meglio chiarire, se necessario, la proroga nei termini evidenziati.

Distinti saluti

Il legale rappresentante

Michele Matteoli

Firmato digitalmente

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica;
3. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
4. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
5. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
7. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.